

## LA RIVISTA

Violino: fondamentale  
la cultura del territorio

**CAPRIVA.** «Il Friuli è, come noto, un territorio estremamente vario: da nord a sud si susseguono i rilievi alpini e prealpini, le colline moreniche e l'alta pianura con i suoi terreni permeabili, la bassa pianura ricca d'acque limitata a nord dalla linea delle risorgive, la fascia costiera orlata di lagune». Così Elisabetta Borgna, Paola Càssola Guida e Susi Corazza introducono "Il Friuli prima dei romani" un articolo che anticipa recenti scoperte su castellieri e tumuli, frutto delle ricerche delle archeologhe dell'Università di Udine. E proseguono: «La nostra storia ha inizio verso la metà del III millennio a.C., quando, tra il 2500 ed il 2000 a.C., ossia tra la fine dell'Eneolitico, o età del rame, e l'inizio del Bronzo antico, vivevano in Friuli comunità di poche decine di individui legati da rapporti di parentela». Essi vivevano di allevamento e di una forma primitiva d'agricoltura. Nella prima metà del II millennio a.C. questi piccoli



gruppi umani aggregati attorno alle figure dei capi guerrieri, costruiscono i primi tumuli funerari. «I tumuli, con i castellieri (villaggi fortificati con un sistema di terrapieni, palizzate e fossati) sono - per le tre studiose - le strutture più evidenti e significative della protostoria del Friuli».

Tumuli e castellieri sono un patrimonio culturale importante per la nostra regione: lo afferma con forza anche "Tiere furlane", la rivista di cultura del territorio ideata e pubblicata dalla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali, di cui è stato presentato il quarto numero alla Fondazione Villa Russiz. «Lo studio dei castellieri rivedendo e rinnovando costantemente i contenuti delle indagini - ha spiegato Elisabetta Borgna - può diventare uno spunto interessante per la valorizzazione del territorio». In accordo con la studiosa anche l'assessore regionale Claudio Violino che ha sottolineato l'importanza della conoscenza storica del territorio e della cultura friulana e la determinazione di investire in cultura. Alla presentazione hanno portato un contributo anche il direttore della rivista Christian Romani, il curatore editoriale Enos Costantini e il giornalista Armando Mucchino. "Tiere furlane" è sul sito [www.regione.fvg.it/tieriefurlane](http://www.regione.fvg.it/tieriefurlane); su Facebook e va in onda ogni 15 giorni su radio Onde Furlane il venerdì dalle 11, in replica sabato alle 17 e domenica alle 9.30. (cb)